

SID. Scuola Italiana Design Dipartimento di Disegno Industriale

DPL02 - CORSO DI DIPLOMA DI PRIMO LIVELLO IN DESIGN E COMUNICAZIONE
(D.M. prot. n. 1215 del 31 agosto 2023)

Regolamento Consulta degli Studenti

INDICE

Art. 1 – Nature Giuridica

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Organizzazione

Art. 4 – Elezioni della Consulta

Art. 5 – Procedure generali interne alla Consulta

Art. 6 – Assemblee degli Studenti

Art. 7 – Norme finali e transitorie

Art. 1. Natura giuridica.

La consulta degli Studenti di Scuola Italiana Design, è l'organo elettivo di rappresentanza degli studenti all'interno dell'Istituto.

Art. 2. Finalità.

1. Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Accademico di Scuola Italiana Design, la Consulta degli Studenti - d'ora in poi Consulta – indirizza richieste e formula proposte al Consiglio Accademico per quanto concerne:
 - l'organizzazione didattica;
 - il funzionamento dell'Istituto;
 - servizi per gli studenti: la Consulta promuove l'integrazione e l'intercomunicazione tra gli studenti, anche attraverso l'organizzazione di attività paraistituzionali, di eventi e

manifestazioni studentesche, e appronta all'occorrenza bandi e normative che ne disciplinino lo svolgimento.

2. La Consulta deve essere sentita per quanto di competenza, per eventuali delibere e modifiche alle normative che regolano l'istituzione, da parte del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione.
3. La Consulta degli Studenti propone al Consiglio Accademico e al Consiglio di Amministrazione, per l'approvazione, un Regolamento che ne disciplini l'attività.

Art. 3. Organizzazione.

1. La Consulta è composta da tre rappresentanti, eletti ogni tre anni dagli studenti aventi diritto al voto di Scuola Italiana Design, ai sensi del DPR n.132 del 28 febbraio 2003.
2. Ogni studente eletto nella Consulta ha un mandato triennale rinnovabile consecutivamente una sola volta.
3. I due rappresentanti eletti con il maggior numero di voti, occupano la carica di Rappresentanti degli Studenti in Consiglio Accademico.
4. Il mandato triennale di ogni membro della Consulta può decadere per:
 - cessazione del corso di studi;
 - rinuncia spontanea alla carica;
 - assenza ingiustificata per 2 volte consecutive al Consiglio Accademico.
5. Nel caso di decadenza o rinuncia di uno o più membri della consulta si procederà alla sostituzione seguendo la graduatoria elettorale delle ultime elezioni. Nel caso in cui non ci fossero abbastanza candidati si svolgeranno delle nuove elezioni per la copertura dei posti vacanti.

Art. 4. Elezioni della Consulta.

1. Vista la legge del 21 dicembre 1999; visto il DPR n.132 del 28 febbraio 2003; visto lo Statuto di Scuola Italiana Design, ed in particolare l'articolo 10, le elezioni nella Consulta sono indette dal Direttore di Scuola Italiana Design per decadimento di una carica come previsto dal comma 4 dell'articolo 3 del presente Regolamento.
2. Le elezioni delle rappresentanze degli studenti nella consulta sono indette dal Direttore di Scuola italiana Design, sentita la Consulta.
3. Compongono l'elettorato attivo i rappresentanti di ciascuna delle sezioni dei corsi di Scuola italiana Design a loro volta disegnati dagli studenti delle loro stesse sezioni.
4. Possono candidarsi alla Consulta gli studenti regolarmente iscritti ai corsi.

5. Ciascun elettore, previo accertamento dell'identità personale, partecipa al voto indicando le proprie preferenze fino ad un massimo di tre candidati. Le votazioni possono essere svolte in Istituto tramite la partecipazione fisica dei candidati oppure via telematica se così concordato da tutti i candidati e dal Direttore di Scuola Italiana Design nel rispetto della privacy del proprio voto secondo i criteri di trasparenza e rispetto delle normative vigenti dell'Istituto.
6. Il sistema elettorale adottato è quello maggioritario. Alla chiusura della sessione di voto e delle relative operazioni di scrutinio, seguirà eventuale proclamazione dell'esito delle elezioni indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al voto.
7. Qualora non sia raggiunto il quorum richiesto pari almeno al 50% + 1 degli aventi diritto al voto, arrotondando per eccesso, è immediatamente indetta una seconda consultazione con tempistiche da definire. Tale seconda consultazione porterà alla proclamazione dell'esito delle elezioni indipendentemente dalla percentuale di partecipazione al voto.
8. Al termine dello scrutinio è redatta una graduatoria, di valenza triennale, secondo il numero di voti raggiunto da ogni candidato e risultano eletti i primi tre. Nel caso di rinuncia da parte di uno di essi si procede sostituendo il rinunciatario con quello che immediatamente segue. In caso di parità di preferenze, è eletto il candidato con l'iscrizione all'anno superiore; nel caso di ulteriore parità, risulta eletto il candidato con l'età maggiore.
9. I 2 candidati eletti con il maggiore numero di voti, entrano a formare parte del Consiglio Accademico.

Art. 5. Procedure generali interne alla Consulta.

1. La Consulta decide autonomamente le modalità con cui svolgere le riunioni interne, online, tramite la piattaforma Zoom, oppure in presenza all'interno dell'Istituto.
2. La Consulta può fare richiesta di attivazione di un apposito *link* tramite piattaforma digitale o richiedere un'aula idonea allo svolgimento degli incontri interni facendo richiesta direttamente alla segreteria di Scuola Italiana Design.
3. Gli studenti facenti parte della Consulta sono esonerati dalle lezioni per la partecipazione a riunioni ordinarie della Consulta, Assemblee ordinarie degli Studenti e Consigli Accademici.
4. Alla fine di ogni riunione, la Consulta redige un verbale che viene trasmesso alla Segreteria dell'Istituto per il protocollo e l'archiviazione.

Art. 6. Assemblee degli Studenti.

1. Gli studenti possono riunirsi in assemblea ogniqualvolta sia fatta richiesta dai 2/3 della Consulta o dal 50%+1 degli studenti. Il nulla osta della Direzione sarà richiesto almeno cinque giorni prima della data ipotizzata. Il Direttore di Scuola Italiana Design verificherà la logistica e la disponibilità di spazi per garantire al meglio la partecipazione da parte degli studenti e avrà a sua disposizione tre giorni di tempo per approvare la domanda. In caso di mancata risposta, si farà riferimento al silenzio assenso. In caso di prima risposta negativa, il Direttore non potrà negare una seconda volta il proprio permesso ad indire un'assemblea o impedirne in altri modi lo svolgimento a meno che non ci siano problemi di natura didattica o amministrativa.
2. Le assemblee degli studenti hanno la funzione di informare gli studenti sull'attività didattica, amministrativa, istituzionale e giuridica di Scuola Italiana Design. La Consulta relaziona sulla sua attività ed espone le decisioni prese in Consiglio Accademico, facendo fede ai verbali delle riunioni dei suddetti organismi.
3. La Consulta o uno dei membri stesso può ricorrere alla votazione di tutti gli studenti presenti all'assemblea per un parere decisionale su eventuali deliberazioni della Consulta stessa. La votazione è per alzata di mano, o su esplicita richiesta, da parte anche di uno soltanto tra gli aventi diritto al voto, a scrutinio segreto.

Art. 7. Norme finali e transitorie.

1. Le modifiche al presente Regolamento possono essere formulate su richiesta dei 2/3 della Consulta o del 50% + 1 del corpo elettorale.
2. Ogni modifica proposta deve essere sottoposta al Consiglio Accademico.